CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

Domenica 26 maggio 2024

Monte Chiampon 1.709 m

Prealpi Giulie

In collaborazione con la Sezione Cai di Sacile



Il Monte Chiampon (Cjampon in friulano) è l'imponente montagna che domina a NE la cittadina di Gemona del Friuli ed è la più occidentale delle vette delle Prealpi Giulie. Nonostante la quota non elevata, la sua posizione prospiciente la pianura friulana consente di apprezzare dalla vetta un panorama straordinario.

AVVICINAMENTO

Dal parcheggio della Protezione Civile di Pordenone in Vial Rotto ci dirigeremo verso la Comina e successivamente San Quirino, dove seguiremo le indicazioni per Vivaro e Spilimbergo. Attraversato il Tagliamento al ponte di Dignano proseguiremo per San Daniele del Friuli, Osoppo e Gemona del Friuli. Attraversato il centro della cittadina seguiremo le indicazioni per Malga Cuarnan e percorsa la strada del Foredor con i suoi numerosi e stretti tornanti raggiungeremo un parcheggio a circa quota 970 m. **Inizio escursione ore 9.30**.

ITINERARIO

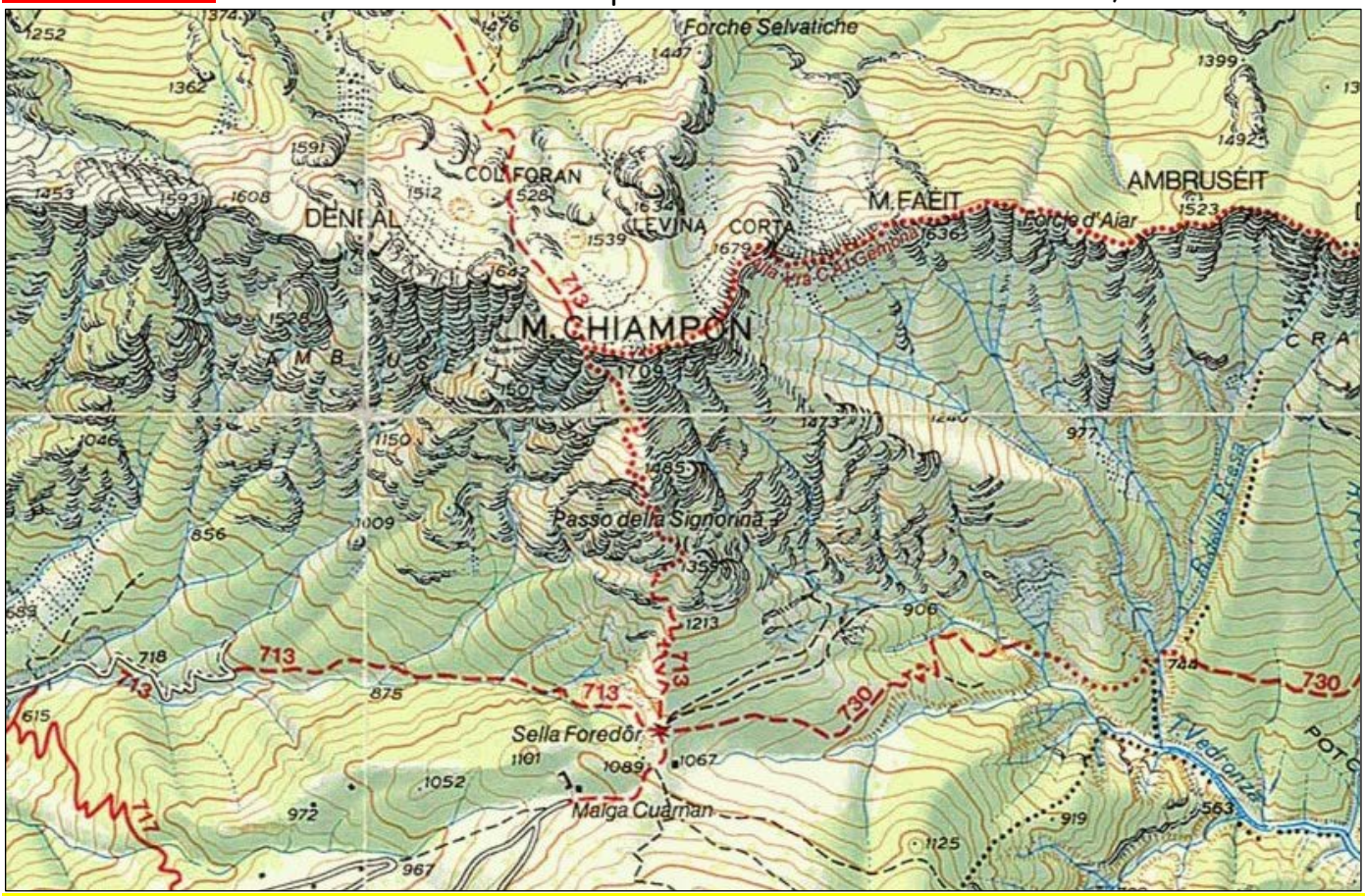
In prossimità di un pannello esplicativo seguiamo la traccia nel bosco che si diparte dal parcheggio fino a Malga Cuarnan, superata la quale, sulla sommità di un colle erboso, gireremo a sinistra fino a raggiungere la sottostante Sella Foradôr (crocifisso e segnaletica CAI). Da questo punto il sentiero CAI 713 ricomincia a salire con traccia



evidente e ripida fino ai primi passaggi in roccia che ci consentono di raggiungere un belvedere e una piccola croce. Successivamente, un breve tratto attrezzato ci permette di superare con maggior sicurezza il "passo della Signorina", cengia esposta che ci unisce al corpo principale della montagna. La salita prosegue, costantemente ripida e con frequenti passaggi in roccia che richiedono attenzione, scelta dell'appoggio dei piedi e uso delle mani per mantenere l'equilibrio, fino alla vetta (1709 m., croce, campana e libro di vetta). Il rientro segue a ritroso la via di salita.

Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: 800 m. circa; **DIFFICOLTÀ: "EE" con presenza di tratti con difficoltà alpinistiche (si richiede passo sicuro e assenza di vertigini, e buona capacità di superare agevolmente brevi passaggi su terreno roccioso dove si richiede l'uso delle mani per il mantenimento dell'equilibrio)**; **SVILUPPO: 6 km. EQUIPAGGIAMENTO**: normale da escursionismo, scarponi con suola in Vibram no pedule, consigliati i bastoncini, pranzo al sacco. **ORARI**: *ritrovo al parcheggio della Protezione Civile di Pordenone in vial Rotto ore 6.45* ***partenza ore 7.00 precise - inizio escursione ore 9.30***. Rientro tardo pomeriggio/sera; **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**: **€ 2,00, (le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)**; **MEZZI DI TRASPORTO**: Mezzi propri; **CARTOGRAFIA**: **Tabacco** Carta 020 "Prealpi Carniche e Giulie del Gemonese", scala 1:25.000;



Si consiglia di usare il modulo di ***ISCRIZIONE ON-LINE*** *disponibile direttamente nella pagina web della descrizione della gita. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura (****il Martedì, Mercoledì e il Venerdì dalle ore 18.00 alle 19.30 e il Giovedì dalle 21.00 alle 22.30****). I* ***NON SOCI*** *devono obbligatoriamente iscriversi in segreteria per poter attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino.*

I Direttori di escursione ***AE Corrado Drozina & ASE/ONC Daniele Vaghini*** *si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma, qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedano.*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione il **martedì e il venerdì** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria: **Commissione Escursionismo: 3713337146; Corrado: 3355792872; Daniele 3463223481;**

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo "Franco Jereb"

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.